

Vico Acitillo - Poetry Wave  
Ekesy



**Raffaele Piazza**

**Email di Alessia**

**Ekesy**

**Vico Acitillo - Poetry Wave**

emiliopiccolo@mclink.it

*Napoli, 2012*

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

# **Email di Alessia**

**Raffaele Piazza**

53

**Vico Acitillo - Poetry Wave  
Ekesy**



## ***Prologo***

Rete o mare a incresparsi con  
il biondo dei capelli di Alessia  
gli occhi azzurri al monitor,  
controllare la vita, resistere  
nell'inverno superstite ragazza,  
dall'incidente del sabato  
(se non è del villaggio ha visto  
l'amica morire, il sangue, la Nissan  
che seguiva la sua Punto,  
scontrasi frontale con il  
camion, strada per Sorrento  
e muore subito non come  
Eluana). Lacrime di Alessia  
a cadere sulla tastiera domenica,  
la foto fiorevole di Veronica,  
sul tavolo, un fiore azzurro  
dal nome che non sa accanto  
al volto dell'amica sudore di  
Alessia, campanello d'appartamento  
a squillare, porta aperta, entra  
in scena nella casa Giovanni,  
abbraccia il pullover rosa confetto  
di Alessia a proteggerla, le mani:  
Alessia si spoglia e fa l'amore  
piangendo, soavità dell'orgasmo  
sulle cose del letto e dolore  
(Veronica era quasi vergine),  
la colpa di Alessia di essere viva  
senza lesioni, senza nemmeno

un graffio, essere con Giovanni  
ad amarla come una donna ed esserne  
sicura (Veronica era stata lasciata  
e bocciata all'esame). Entra  
invece Alessia alla scuola degli  
angeli, ha mani affilate e un bellissimo  
punto b e tre vere amiche e un fidanzato  
e la fortuna di un monolocale senza  
lavorare. Dovrà spiare qualcosa  
pensa nel rimettersi lo slip  
e il reggiseno, nel guardare negli  
occhi di Giovanni l'anima.

1

E-mail e Alessia, sotteso incanto  
nel riceverlo, leggere e oggi  
ha avuto una lettera di carta,  
l'invito ad una festa, cartoncino  
colorato, *Il Mattino*, a caso sulla  
scrivania squadernato si apre  
in cronaca *Incidente sulla strada  
per Sorrento, morta una sedicenne*,  
foto di Veronica bruttina e raggiante  
come Sara Scazzi, uccisa l'anno  
scorso, nell'inalvearsi dei pensieri  
di Alessia verso il Virgiliano di  
stasera a fare l'amore con Giovanni  
nel portare la foto dell'amica  
come portafortuna ora ha paura  
di entrare nella Punto.

2

E' vita più che mai trovarsi nell'  
alberata in forma umana di pini  
ad essere felici in amore in nuovo  
stupore per il nuovo deodorante  
di Giovanni a pervaderla, sentirsi  
femmina. Lucore del bar, tolti  
dai finestrini i giornali: allo *Chalet  
del cavallo* aveva bevuto un caffè  
con Veronica nel marzo 2011,  
(ricorda il giorno e l'ora).

3

Casa, entrare, connettersi, e-mail di Lia per Alessia: *Cara Alessia, sabato scorso Veronica ha lasciato a casa mia il suo diario, ha scritto il 12 febbraio che aveva paura di morire e delle droghe e dell'alcool. Facciamo bene noi a non farne uso. Ugo si era fatto di cocaina e aveva bevuto 10 birre, prima di sbandare e Schiantarsi contro il camion....*

4

Piange Alessia, sul farsi mezzanotte nell'anima di vetro: con Giovanni per sempre e Veronica nell'aria limbo del nulla, addizione dei dolori, nel ricordare in un flash improvviso un rigo di male e farsi male nel pensiero di quando scopri nell'amatissimo letto Giovanni a scoparsi Lia (perdonaci una vita intera, tu che non existi).

5

Rabbia di Alessia allo specchio il rimmel e il mascara a sciogliersi e ci sarà raccolto. *e il mio fidanzato è un porco e se l'esame va male e se i miei non m danno più la casa ho paura di espiare e ho perso il daino di plastica portafortuna.*

Squilla di telefono, non risponde, immersa nella brina *e se ci fossi rimasta stasera con l'amato?*

Nel letto insonne a vedere stelle e luna. *Sono ragazza e sono giovane, e non voglio dormire come quando sognai*

*il porco a fare l'amore con Lia.*

Squilla il telefono di notte,  
dietro il vetro del balcone  
sorridente, risponde, è Giovanni, trasale,  
parla, ha una sorpresa per lei  
ai limiti della vita e *se sei incinta*  
*ti sposo, guadagno abbastanza,*  
*con il mio lavoro di regolatore*  
*di caldaie.*

6

Prende sonno Alessia  
come un pane a lievitare  
nella madia. Il tepore ad accadere  
dai termosifoni e ride pari  
a una stella notturna nel cielo  
del letto ed è serena se nel tepore  
è in due, ammesso che sia vero,  
Giovanni non la lascerà  
e ha il suo lavoro per mantenerla,  
amore che dà fragole e figli.

7

Nell'agglutinarsi delle serali  
ombre vede sul muro frontale  
alla camera della mente e dell'amore  
una scritta rossa e azzurra di spray-art  
*l'amore rende liberi e*

solitudine a due per inventare giochi  
e corse sui cavalli al maneggio

per poi fare l'amore nel fieno afrodisiaco e

8

e-mail di Giovanni alle quattro del pomeriggio  
di luce slavata sul mare di Napoli, un fiore  
che scende alle cose dell'anima di ragazza

*cara Alessia, nel corso del tempo, ammesso*



*che il tempo esista, ti vedo sempre più bella:  
ieri con i capelli stirati e la maglia azzurra  
e i jeans sdruciti e tutto quello che c'è sotto,  
se sei incinta lavorerò il doppio e saremo  
felici e usciremo dalla solitudine a due,  
non so parlare d'amore, ti bacio sul fiore  
della labbra e lì, con rinnovato amore Giovanni*

e-mail di Alessia alle cinque in pomeridiano  
stupore nel guardare un cielo che turba anche  
il corpo: *caro Giovanni ti amo e da qui parte  
ogni cosa, il gomitolino dei giorni le mie belle  
mani il bel seno scommetto che mi hai comprato  
una conchiglia rosa per la mia collezione  
e uno slip nero senza pizzo adolescenziale  
per la mia fischietta che è già bagnata per te  
sono felice di attimi e mattini, ma non tradirmi  
più se no piangerò più dell'altra volta perché  
ora forse aspetto un bambino da te. Ti perdono  
la tua scopata con Lia che mi ha mandato  
un e-mail, fallo in memoria di Veronica,  
Sara Scazzi ed Eluana che non sono nel nulla.  
Baci Alessia la tua cocca.*

## 9

Nell'arginare il fiume dei ricordi  
del tradimento Alessia prende il libro  
delle fotografie del viaggio ad Assisi  
dell'estate scorsa ai lieti colli dell'anima  
nell'interanimarsi negli affreschi di Giotto  
nelle Basiliche superiore ed inferiore  
in un alito di vento e di bacio

e sta sorridente Alessia davanti a fragole  
con panna allo *Chalet dei cavalli* con l'amato  
che mangia una torta al cioccolato.

Attimi luminosi sul sentiero di chiari  
mattini quando una rondine scrive incerta  
con grafia di volatile parole nel cielo  
senza nesso e

10

sotto tegole di senso profondo  
nell'accadimento di una mattinata  
di luce a irrorare i corpi Alessia  
scrive a Lia: *ti ho perdonato quando  
è morta Veronica, se Veronica non  
aveva l'incidente non ti perdonavo  
lascia stare Giovanni se no ti mando  
un virus che sballerà per sempre il  
tuo computer. Sei una volgare puttarella  
ma ti voglio bene perché non lo so.  
Giovanni lo controllo col videotelefonino  
e non ti darò più possibilità di fartelo  
devi accontentarti del tuo Renato  
che è brutto grasso e volgare come te  
però ti voglio bene  
stop Alessia*

11

gioisce Alessia in attimi disadorni  
e ci sarà raccolto

gioisce perché ha avuto le mestruazioni  
gioisce perché può controllare quando  
vuole Giovanni  
gioisce perché fa freddo  
gioisce perché faranno attenzione  
e non avranno altre paure di indesiderate  
gravidanze  
gioisce perché andranno a cenare al  
ristorante giapponese  
gioisce perché dopo andranno al Parco  
Virgiliano a fare l'amore

gioisce perché non c'è nulla da spiare  
e ci sarà raccolto

12

e-mail di Alessia: *caro Giovanni  
ho avuto il sangue, non sono incinta!!!*

*Raffaele Piazza: Email di Alessia*

*sei la mia vita e ti consiglio di lavorare  
il doppio anche se non c'è il bambino  
nel mio grembo, così con i tuoi guadagni  
ce ne torniamo ad Assisi felici come felci*

*all'Hotel San Giacomo dove abbiamo fatto  
quella cosa. Sei bello e buono come  
il pane che ho mangiato e sei saporito  
come la Nutella che adoro. Sono la tua  
piccola Alessia che oggi indossa gli  
slip che mi hai regalato*

*ti do tre parole cuore amore fiore e rinasciamo  
a poco a poco il sangue di Veronica sparirà*

*a poco a poco il cielo si tingerà del colore  
della felicità ascoltami monta moltissime  
caldaie se no devo lasciare il monolocale  
perché mio padre non mi dà più i soldi  
per l'affitto e me li darai tu*

stop baci Alessia.

**13**

abito rosafuxia di Alessia all'Albergo  
degli Angeli  
abito nero di Giovanni, cravatta verde

attimi disadorni come un fluire di vento  
a cullare i gabbiani nella nebbia  
sulle cose dei chiari mattini se il sole  
abbronza Alessia che pensa a Veronica  
a Sara Scazzi e ad Eluana. Alessia  
non ha nulla da spiare, ha paura di avere  
paura, ha paura della felicità,

limbo di marzo quando accade il cielo  
terso nella trasparenza di un pensiero

bello. Tutto reinizia, tutto accade per un  
errore di valutazione nello scorgere nell'

incidente di Veronica il segno, l'anello  
che non tiene mentre è fatto caso o droga  
e alcool. E' morto anche Ugo che guidava.

**14**

Tra straripanti ruscelli a fare l'amore  
il letto verdeggiante si fa greto e segnacolo  
di non concepimenti e

**15**

la vita è bella nel piumone meridiano

dove avvolgere il corpo la doccia  
caldo freddo dell'acqua sul corpo

di Alessia, ancora lei nella mente

l'amica preferita, la confidente,  
Veronica, un vero sudario per i giorni  
prima della felicità, della prima volta

**16**

E a velocità di un jet Alessia  
pensa al daino portafortuna ritrovato e ci sarà  
raccolto.

**17**

e-mail di Alessia: *caro Giovanni, caro amore  
sono la tua gioia e questo lo so. Ti aspetto con ansia  
stellante ad ogni passo sei bello come un pesce  
nel mio acquario. Spesso anzi sempre penso a te,*

*dammi tre parole: cuore, fiore, amore  
non tradirmi non spegnere la telecamera del tuo  
telefonino baci stop, non sto più nella pelle  
in un amen durato un'eternità*

**18**

Chiaro orizzonte che avanza nel mattino,  
nell'illusione da volatili solcato,  
sentirsi viva, intendere che si può essere

*Raffaele Piazza: Email di Alessia*

felici a consumare in due una soglia  
ad aprire un e-mail a tessere sillabe  
con incerta grafia, per una telefonata di Giovanni,

non temere, urla il gabbiano nel cielo:

*qualcuna manderà una e-mail.*